



REIS S.r.l. con unico socio

Regione Umbria
Programma di sviluppo rurale 2014-2022
Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”
Sottomisura 4.2 Tipologia di intervento 4.2.3
**“Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo
dei prodotti agro alimentari – EURI”**

La misura intende **rafforzare l'integrazione tra il comparto agricolo e quello agro-industriale**, sostenendo investimenti per l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti innovativi al fine di **razionalizzare i processi produttivi e contribuire a una ripresa economica sostenibile e digitale**, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici. Sono previsti contributi in conto capitale a fondo perduto.

Vantaggi e tipologia di aiuti

Il limite di spesa minimo ammissibile è di Euro 50.000,00, il limite massimo di Euro 500.000,00. In ogni caso il costo totale dell'investimento non può superare il volume del fatturato complessivo o 10 volte il valore degli accantonamenti sotto forma di riserve e capitale sociale, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dalla visura camerale aggiornata.

La percentuale di sostegno è pari al 75% della spesa ammissibile.

Gli investimenti ammissibili sono di due tipi.

Per il conseguimento degli **Obiettivi agro-climatico-ambientali** perseguiti dall'art. 58 bis del Reg. (UE) n. 1305/2013 possono riguardare gli impianti:

- volti a valorizzare gli scarti della filiera agro-alimentare, a ridurre gli sprechi alimentari e ad aumentare il tempo di vita dei prodotti (shelf life) oppure
- che introducano nuovi modelli sostenibili di packaging (smart packaging), ove sia previsto anche l'utilizzo di materiali riciclati oppure
- volti a favorire i processi di automatizzazione del sistema logistico oppure
- che consentano di ridurre l'uso della risorsa idrica nei processi di trasformazione dei prodotti.

Per il conseguimento degli **Obiettivi di innovazione e digitalizzazione delle imprese agro-alimentari** possono riguardare:

- tecnologie digitali per supportare i processi decisionali inerenti alle strategie produttive (Decision Support Systems –DSS) oppure
- sistemi informatizzati di rintracciabilità dei prodotti.



Sono inoltre ammissibili le spese generali connesse agli investimenti menzionati.

La congruità e la ragionevolezza della spesa preventivata e successivamente rendicontata deve essere determinata con le seguenti modalità:

- ✓ **Per gli investimenti fissi per destinazione e immateriali** il richiedente o il tecnico delegato deve acquisire almeno tre preventivi equivalenti per caratteristiche tecniche e tipo di utilizzo, da altrettante ditte specializzate e in concorrenza tra loro. La richiesta di preventivi dovrà avvenire tramite l'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" nel SIAN, prima del rilascio della medesima domanda. Nella domanda di sostegno deve essere riportato il prezzo più basso.

Ove l'investimento mobiliare fisso per destinazione preveda voci di spesa presenti in prezzari regionali vigenti, è obbligatorio allegare all'eventuale preventivo un computo metrico dettagliato e la spesa non può superare i costi dei prezzari.

Per i beni e le attrezzature fornite da ditte estere, è consentita la presentazione di preventivi tramite posta elettronica ordinaria.

- ✓ **Per le spese generali**, il calcolo va fatto utilizzando il modello di calcolo messo a disposizione dal Mipaaf e consultabile al link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378>. In ogni caso le spese generali e tecniche non possono superare l'importo corrispondente a un'aliquota del 3%.

Gli interventi devono essere conclusi entro e non oltre i 12 mesi successivi alla data di comunicazione di ammissione agli aiuti.

Il sostegno è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali, nel limite delle aliquote massime di aiuto previste.

Beneficiari

I beneficiari sono le imprese iscritte alla Camera di Commercio, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di determinati prodotti agricoli. Devono avere come codice di attività primaria ATECO, per la sede principale o per l'unità locale, 10, 11, 12, 46.2 e 46.3. Sono beneficiari anche i consorzi e le cooperative con codice ATECO 01, che trasformano e commercializzano i prodotti dei soci.

Modalità di accesso

La domanda può essere presentata solo per via telematica, accedendo al portale SIAN (www.sian.it), dall' 11 maggio 2022 al 31 ottobre 2022 ore 23.59.



REIS S.r.l. con unico socio

Preventivamente, è necessario che l'impresa richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico.

La domanda può essere compilata esclusivamente dal titolare dell'impresa, dai CAA (Centri di Assistenza Agricola) e dai liberi professionisti iscritti ad Ordini e Albi professionali di carattere tecnico - agronomico/veterinario.

Malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN, che non permettano di rispettare i termini di presentazione delle domande, devono essere segnalati tempestivamente mediante pec all'indirizzo HelpDesk@13-sian.it, con allegate le immagini delle schermate di errore.

Il beneficiario, entro tre mesi dalla ricezione della concessione del contributo da parte della Regione, deve presentare una richiesta di **pagamento di anticipo** per un importo non superiore al 50% del contributo accordato. È esonerato da tale obbligo il beneficiario che presenta entro lo stesso termine domanda di pagamento del saldo. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo è richiesta polizza fideiussoria assicurativa o bancaria e la Dichiarazione dei familiari conviventi ai fini del rilascio dell'informazione antimafia.

I beneficiari devono mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità, l'utilizzo, la titolarità e la localizzazione degli investimenti finanziati per 5 anni dalla data con la quale la Regione autorizza Agea al pagamento del saldo.

Normativa

- Determinazione dirigenziale N. 4059 DEL 28/04/2022
- Decisione di esecuzione C(2021) 7299 14. DGR n. 198 del 09/03/2022
- Reg. (UE) n. 2094/2020
- Reg. (UE) 2020/2220
- Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020
- DGR n. 1253/2020
- 4. Reg. delegato (UE) n. 807/2014
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, modificato dal Reg. (UE) n. 2020/1009
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, modificato dal Reg. (UE) n. 2020/1009
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013
- Reg. di esecuzione (UE) 2020/1009 che modifica i Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e n. 809/2014
- Reg. (UE) n. 1303/2013
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare gli articoli 17, comma 1, lettere a), b), c), d), 45 e 46
- Reg. (UE) n. 1306/2013